

**DELIBERAZIONE N. 146**

L'anno **2018** il giorno **trenta** del mese di **novembre**, alle ore **16,00**, presso la Sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura si è riunita la **GIUNTA CAMERALE**, validamente costituita.

Alle ore **11.05** il Presidente dott. Andrea **ZANLARI**

- constatata la presenza in numero legale di Componenti nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
<b>CAPITANI</b> Patrizia		X
<b>CASSINELLI</b> Leonardo	X	
<b>CHITTOLINI</b> Francesca		X
<b>CORSINI</b> Alessandro		X
<b>GATTI</b> Gian Paolo		X
<b>LOMBARDO</b> Gian Paolo	X	
<b>TANARA</b> Paolo	X	
<b>ZILIOI</b> Marco	X	

- constatata, per il Collegio dei Revisori dei Conti, la presenza dei Signori:

	Presente	Assente
<b>CAVALLO</b> Antonietta		X
<b>DI MARO</b> Vincenzo Maria		X
<b>VENTURINI</b> Elisa		X

presente il **Segretario Generale** della Camera di Commercio dott. **Alberto EGADDI** dichiara aperta la trattazione del seguente argomento:

---

**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2019-2021**

---

Il Presidente invita il Segretario Generale a relazionare sulla materia.

Il Relatore,

- rammenta che la programmazione triennale dei fabbisogni costituisce un adempimento di carattere fondamentale per le Amministrazioni pubbliche, reso obbligatorio da diverse disposizioni di legge susseguitesesi nel tempo, in particolare si richiama l'art. 6 del D. Lgs 165/2001 il quale dispone che *"allo scopo d'ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini le pubbliche amministrazioni adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee d'indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter"*. Scopo delle "Linee d'indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" approvate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione con Decreto del 8/5/2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 27/7/2018) è quello d'orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale in conformità a quanto previsto dagli articoli 6 e 6-ter del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare le linee in oggetto evidenziano che il piano triennale dei fabbisogni deve essere definito in coerenza con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, oltre che nel rispetto dei vincoli finanziari privilegiando il potenziamento delle funzioni istituzionali e di "core business" piuttosto che quelle di supporto o di "back office";
- evidenzia che la predisposizione di un piano triennale dei fabbisogni non può prescindere dalla ricostruzione, in termini generali, del quadro normativo che ha riformato negli ultimi anni il sistema camerale, a tale scopo richiama le seguenti disposizioni:
  - il Decreto Legge n. 90/2014 che ha disposto la riduzione della principale entrata delle camere di commercio costituita dal diritto annuale;
  - la Legge 124/2015 ed, in particolare, l'art. 10 che ha previsto l'emanazione di un decreto legislativo attuativo per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio e che, al comma 1 lett. b), tra i principi e i criteri direttivi da rispettare con l'emanazione del decreto legislativo attuativo, ha stabilito la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con la riduzione del numero delle Camere di Commercio da 105 a non più di 60, mediante l'accorpamento di due o più Camere;
  - il Decreto Legislativo n.219/2016 che ha attuato la delega di cui all'art. 10 della Legge 124/2015;
  - il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017 che ha rideterminato le circoscrizioni territoriali ed istituito le nuove Camere di commercio nascenti dagli accorpamenti, tra le quali la Camera di Commercio dell'Emilia, che vedrà unite le attuali Camere di Parma, Piacenza e Reggio Emilia;
  - la sentenza della Corte Costituzionale n. 261/2017 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 del Decreto legislativo 219/2016, di riforma delle funzioni e dei compiti delle Camere di commercio, laddove stabiliva che il decreto del Ministro dello sviluppo economico dallo stesso previsto (ci si riferisce al citato Decreto Ministeriale 8/8/2017) fosse adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le

regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa intesa con detta Conferenza;

- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16/2/2018 che, a conclusione del nuovo iter posto in essere a seguito della statuizione della Corte Costituzionale, ha confermato i contenuti del provvedimento dell'8/8/2017, quindi anche la costituzione della Camera di commercio dell'Emilia (nascente dall'accorpamento delle Camere di Parma, Piacenza e Reggio Emilia), nonché la dotazione organica della Camera di Parma (si veda l'allegato D al suddetto decreto).

Il Relatore ricorda, inoltre, che lo scorso 1° marzo 2018 sono state formalmente avviate, con la determinazione del Commissario ad acta della costituenda Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell'Emilia, le procedure per la costituzione - con la nomina del primo Consiglio - del nuovo ente camerale.

Il Segretario Generale evidenzia infine, con particolare riferimento ai vincoli legislativi in materia di spesa del personale (art. 39, commi 1, 19 e 20 bis della L. 449/1997), che la spesa suddetta si è da tempo attestata per la Camera di Commercio di Parma, su livelli sostenibili con l'attuale struttura del bilancio. Si rimanda al prospetto che segue per il periodo 2008-2017:



Per l'anno 2018 la spesa per il personale si attesterà sull'importo di € 3.008.000,00, importo che verrà ulteriormente ridotto per l'anno 2019. (2,893 milioni di euro).

Il dott. Egaddi sottolinea altresì che la programmazione del fabbisogno del personale già prevista, sia pure con diverse caratteristiche normative, dal D. Lgs. 165/2001 - nella formulazione precedente alle modifiche introdotte dal D. Lgs. 75/2017 - è sempre stato un adempimento prioritario dell'Ente; a dimostrazione di ciò richiama le seguenti delibere adottate dalla Giunta:

- n. 172 del 10/12/2015 "Ricognizione della dotazione organica e programmazione triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2016-2018";

- n. 120 del 1/12/2016 "Aggiornamento dei fabbisogni di personale per l'anno 2017";
- n. 168 del 5/12/2017 che, tra le altre cose, ha disposto di procedere all'adozione, successivamente all'emanazione delle linee d'indirizzo di cui all'art. 6 ter sopracitato, del piano triennale dei fabbisogni del personale ed ha confermato, in attesa di conoscere la definitiva mappa delle attività e dei servizi camerali, la struttura dell'Ente (approvata con delibera n. 87/2007, successivamente integrata con la delibera n. 77/2009 ed aggiornata nelle sole competenze degli uffici camerali, dalla delibera n. 223/2013, poi sempre confermata dalle delibere annuali di verifica dei fabbisogni) come di seguito indicata:

SEGRETERIA GENERALE					
UFFICIO PIANIFICAZIONE E CONTROLLO (in staff al Segretario Generale)					
DIRIGENTE	VICE SEGRETARIO	GENERALE			
AREA AFFARI GENERALI - AMMINISTRATIVO-CONTABILI e REGOLAZIONE DI MERCATO (P.O. 1-2-6)					
DIRIGENTE	CONSERVATORE				
AREA AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI e PROMOZIONALI (P.O. 3-4-5)					
P.O. 1	P.O. 2	P.O. 3	P.O. 4	P.O. 5	P.O. 6
AFFARI GENERALI	AFFARI AM.M.VO CONTABILI	REGISTRO IMPRESE/ ATTI SOCIETARI	REGISTRO IMPRESE/ REA	AFFARI ECONOMICI RELAZIONI ESTERNE	REGOLAZIONE DI MERCATO
Relazioni Sindacali	Contabilità generale	Iscrizione di società e di atti societari	Iscrizioni di imprese individuali	Marketing Territoriale	Concorsi a premio - Carte cronotachigrafiche
Segreteria Generale	Attività propedeutiche alla programmazione	Deposito bilanci	Iscrizioni REA	Commercio Interno ed Estero	Camera Arbitrale - Sportello di conciliazione -
Protocollo/Archivio	ed al controllo di gestione	Procedimento di iscrizione e cancellazione	Attività regolamentate	Internazionalizzazione	Sanzioni Amministrative
Gestione Risorse Umane	Partecipazioni	d'ufficio dal RI	Albo Imprese Artigiane	Contributi alle Imprese	Statistica - Prezzi
Contabilità del personale	Gestione patrimoniale	Visure e certificazioni	Firma digitale e CNS	Turismo/Ambiente	Opere Edili - Borsa Immobiliare
Previdenza	Cassa		Accertamento violazioni	Sviluppo economico territoriale,	Borsa Merci - Magazzini Generali-
Gestione proced. disciplinari	Centro Congressi		RI/REA	Formazione e istruzione professionale	Usi e Consuetudini
Servizi ausiliari e centralino	Diritto annuale		Benchi di imprese	Biblioteca	Marchi e Brevetti
Informatica camerale				URP	Protesti cambiari
Provveditorato				Attività di informazione e comunicazione	Ufficio Metrico
				Relazioni esterne	
				Studi e Pubblicazioni camerali	

Il dott. Egaddi ricorda che il Decreto Ministeriale 16/2/2018 ha definito (allegato D) le nuove dotazioni organiche degli Enti camerali individuando per ciascuna Camera la consistenza di risorse umane, per categoria giuridica, di cui dovrà disporre fino alla conclusione degli accorpamenti (art. 7, comma 5), fissando il contestuale divieto di assunzione, a pena di nullità, di nuovo personale a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale.

Per la Camera di Commercio di Parma tale dotazione organica è pari a **64 unità (oltre al Segretario Generale)**, così articolata per categoria:

- 2 dirigenti
- 3 D3
- 21 D1
- 32 C
- 1 B3
- 5 B1

(dotazione richiamata e confermata dalla delibera n. 72 del 24/5/2018).

Il Relatore, in merito all'effettivo organico dell'Ente, evidenzia quanto segue:

- le unità in servizio sono **59 (oltre al Segretario Generale)** così distinte per categoria:

- 2 dirigenti

- 1 dipendente di categoria D3 (ingresso D3)
  - 19 dipendenti di categoria D1 (ingresso D1)
  - 33 dipendenti di categoria C
  - 5 dipendenti di categoria B1 (ingresso B1)
- la quota di riserva prevista dalla Legge 68/1999 è garantita a seguito dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna (nostro prot. 0024256/2018) ad inserire nella quota d'obbligo, ex art. 3 della medesima legge, una dipendente in possesso dei necessari requisiti;
  - entro la fine dell'anno 2019, sono previste due ulteriori cessazioni e precisamente:
    - il dott. Alberto Egaddi, Segretario Generale, dirigente con contratto a tempo determinato (cessazione dal 1/12/2019, delibera n. 52/2017),
    - la sig.ra Donata Ferrante (dipendente di categoria C) che maturerà i requisiti per il collocamento in quiescenza per limiti d'età (cessazione dal 1/1/2020).
- L'ufficio competente inoltre s'attiverà per verificare se nei confronti di una o più unità dipendenti sussistono i requisiti per risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro (come previsto dalla circolare n. 2/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione). L'ufficio, per quanto possibile e nei limiti della sua competenza, cercherà di verificare la maturazione dei necessari requisiti attraverso l'istituto della totalizzazione dei contributi versati presso diverse gestioni previdenziali;
- il numero delle unità in servizio è, già oggi, inferiore a quello previsto dalla dotazione organica stabilita dal Decreto Ministeriale 16/2/2018;
  - l'attuale dotazione di personale rischia di divenire insufficiente a garantire un'adeguata operatività degli uffici camerali: ne consegue l'opportunità di non accogliere in linea di massima, fino al termine del processo d'accorpamento, le richieste di nulla osta al trasferimento verso altre Amministrazioni che verranno avanzate dai dipendenti.

### **LA GIUNTA CAMERALE**

udita e condivisa nei contenuti e nelle valutazioni la relazione del Segretario Generale;

richiamate tutte le normative citate in premessa ed in particolare:

- l'art. 39 della L. 449/1997 relativo ai vincoli legislativi in materia di spesa del personale;
- gli art. 6, e 6 ter del D. Lgs. 165/2001 e le "Linee d'indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" approvate con Decreto del 8/5/2018;
- l'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 in ordine alla verifica annuale della dotazione organica al fine di accertare gli eventuali soprannumeri ed eccedenze di personale;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16/2/2018 ed in particolare l'art. 7, comma 4 il quale stabilisce che le Camere di commercio "accorpate", entro tre mesi dalla loro costituzione devono rideterminare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 165/2001, il proprio contingente di personale dirigente e non dirigente e di conseguenza le proprie dotazioni organiche

tenendo conto del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari d'intervento individuati ai sensi del comma 4, lettera a-bis), dell'art. 18 della L. 580/1993 e successive integrazioni e modificazioni;

considerato pertanto che la Camera di Parma è oggi impossibilitata, a prescindere dal fabbisogno e dalle disponibilità finanziarie, ad acquisire nuove unità di personale, in quanto non dispone di margini di manovra in relazione alla dotazione organica rispetto alle sole uscite del personale in servizio;;

dopo ampia e approfondita discussione, ad unanimità di voti,

### DELIBERA

- di adottare il Piano triennale dei fabbisogni del personale di cui alla 2019-2021 ai sensi della vigente normativa, nei limitati termini di cui al presente atto, per le motivazioni esposte in premessa;
- di dare atto che la dotazione organica della Camera di Parma in questa fase transitoria ed in attesa di conoscere la mappa definitiva delle attività/servizi camerali è quella definita dal Decreto Ministeriale del 16/2/2018 (allegato D), pari a 64 unità (oltre al Segretario Generale);
- di confermare, nelle more della conclusione del percorso d'accorpamento della costituenda Camera di commercio dell'Emilia, l'attuale struttura dell'Ente (approvata con delibera n. 87/2007, successivamente integrata con delibera n. 77/2009 ed aggiornata nelle sole competenze degli uffici camerali, dalla delibera n. 223/2013, poi sempre confermata dalle delibere annuali di verifica dei fabbisogni, si richiama da ultima la delibera n. 168/2017) come di seguito indicata:

SEGRETERIO GENERALE					
UFFICIO PIANIFICAZIONE E CONTROLLO (in staff al Segretario Generale)					
DIRIGENTE	VICE SEGRETARIO	GENERALE			
AREA AFFARI GENERALI - AMMINISTRATIVO-CONTABILI e REGOLAZIONE DI MERCATO (P.O. 1-2-6)					
DIRIGENTE	CONSERVATORE				
AREA AFFARI ANAGRAFICI, ECONOMICI e PROMOZIONALI (P.O. 3-4-5)					
P.O. 1	P.O. 2	P.O. 3	P.O. 4	P.O. 5	P.O. 6
AFFARI GENERALI	AFFARI AMM.VO CONTABILI	REGISTRO IMPRESSE/ATTI SOCIETARI	REGISTRO IMPRESSE/ REA	AFFARI ECONOMICI RELAZIONI ESTERNE	REGOLAZIONE DI MERCATO
Reazioni Sindacali	Contabilità generale	isotazione di	isotazioni di imprese individuali	Marketing Territoriale	Concorsi e premio - Carte d'indirizzo grafiche
Segreteria Generale	Attività procedurali	società e di altri	isotazioni REA	Commercio Interno ed Estero	Camera Arbitrale - Sportello di conciliazione -
Protocollo/Archivio	Attività programmazione	societari	Attività regolamentare	Internazionalizzazione	Sezioni Amministrative
Gestione Risorse Umane	Attività controllo di gestione	Decreti bilanci	Albo Imprese Artigiane	Contributi alle imprese	Statistica - Prezzi
Contabilità del personale	Partecipazioni	Procedimento di	Firme digitali e DNS	Turismo/Ambiente	Copie e Bilii - Borsa Immobiliare
Residenza	Gestione patrimoniale	isotazione e	Accertamento violazioni	Sviluppo economico territoriale	Borsa Mercati - Magazzini Generali
Gestione procedi disciplinari	Casse	cancellazione	R/REA	Formazione e istruzione professionale	Libri e Consulenze
Servizi ausiliari e centralino	Centro Congressi	d'ufficio del R/	Benchimoli Imprese	Biblioteche	Marche - Brevetti
Informatica camerale	Diritto annuale	visure e		URP	Protesti bancari
Pubblicitario		certificazioni		Attività di informazione e comunicazione	Ufficio Mercato
				Relazioni esterne	
				Studi e Pubblicazioni camerali	

- di dare atto che non sussistono ai sensi dell'art 33 del D. Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, situazioni di esubero o eccedenze di personale;

- e) di non accogliere, in linea di massima, fino al termine del processo d'accorpamento, le richieste di nulla osta al trasferimento per mobilità volontaria presso altri Enti che verranno avanzate dai dipendenti, pur riservandosi comunque di valutare il singolo caso proposto;
- f) di rinviare, per l'anno 2019, ogni valutazione in ordine alla formazione permanente del personale in considerazione del fatto che sono già avviati gruppi di lavoro tra il personale delle Camere "accorpande", unitamente a specifiche iniziative formative funzionali al già avviato percorso preparatorio all'accorpamento.
- g) di dare atto che la nuova Camera di Commercio dell'Emilia, in applicazione di quanto previsto dall'art. 7, comma 4 del Decreto Ministeriale 16/2/2018, entro tre mesi dalla sua costituzione rideterminerà, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 165/2001, il proprio contingente di personale dirigente e non dirigente e di conseguenza la propria dotazione organica tenendo conto del riassetto dei servizi ed egli ambiti prioritari d'intervento individuati ai sensi del comma 4, lettera a-bis, dell'art. 18 della L. 580/1993 e successive integrazioni e modificazioni.

---

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Alberto Egaddi)  
*f.to Alberto Egaddi*

IL PRESIDENTE  
(Dott. Andrea Zanlari)  
*f.to Andrea Zanlari*

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

*Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo camerale on line sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Parma [www.pr.camcom.it](http://www.pr.camcom.it) dal **14 DICEMBRE 2018** al **20 DICEMBRE 2018** per sette giorni consecutivi ai sensi del vigente regolamento camerale per la pubblicazione avente effetto di pubblicità legale di atti e provvedimenti della Camera di Commercio di Parma, e non sono state presentate opposizioni.*

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Alberto Egaddi)  
*f.to Alberto Egaddi*